

news

La Giunta del Castello di Domagnano
in collaborazione con l'associazione
San Marino for the Children onlus

N°3 Aprile 2010

info@sanmarinoforthechildren.org
adozioni@sanmarinoforthechildren.org
www.sanmarinoforthechildren.org

tel. 0549/900773 cell. 335/733 3234



Sullo sfondo il campo dove stà sorgendo la scuola materna a Matola (Malawi)

Lettera

del Presidente Angelo Marino Forcellini

Cari amici, tre anni sono passati. Il nostro gruppo sta mantenendo un buon andamento ed anzi, sta crescendo. Sono molto orgoglioso di tutti i miei collaboratori, bravi ed armati di tanta buona volontà e capacità. I nostri progetti stanno evolvendo addirittura più velocemente di quanto speravamo, e se tutto va per il verso giusto il prossimo Natale pensiamo di inaugurare la scuola materna di Matola in Malawi, la cui costruzione è iniziata un anno fa, e dove circa 400 bambini oltre ad un'istruzione potranno ricevere un pasto al giorno. Pensiamo già ad ampliare, un giorno, la struttura con scuole di formazione, e se tutto questo si realizzerà sarà grazie alla generosità della gente che crede in noi e nella nostra voglia di fare. Noi saremo sempre "carichi" e manterremo l'impegno di essere sempre trasparenti e di comunicare le nostre iniziative alla cittadinanza, come già facciamo anche attraverso il giornalino che avete tra le mani. Tante opportunità ci aspettano e tante sono le cose da fare. Quest'anno ci sarà il rinnovo del Direttivo dell'associazione, che sarà senz'altro ampliato con altre persone. Ci saranno dei

viaggi dei volontari sia in Zambia che in Malawi, dove vi saranno dei lavori da coordinare. Nonostante le numerose difficoltà con la volontà si fa tutto e a riempire il cuore ed alimentare la nostra motivazione ci pensano quei bambini che ci aspettano ed hanno bisogno di noi. **Il 17 aprile** abbiamo un appuntamento molto importante: la cena del terzo compleanno della nostra associazione, in quella sede Vi informerò su come stanno procedendo i lavori e come stiamo spendendo i vostri contributi, senza i quali non riusciremmo a realizzare nulla. Vedrete dei filmati sullo stato di avanzamento delle opere in corso. Spero con tutto il cuore che saremo in tanti in quell'occasione. Il mio ottimismo è quello che mi trasmettete Voi insieme con i membri dell'associazione; siamo spronati ad andare avanti, sempre più in alto, e se lo facciamo, se non ci scoraggiamo, è per questa povera gente che ha tanto bisogno, non solo a causa della fame ma anche delle malattie, e non possiamo rimanere insensibili di fronte a tanta miseria ma darci da fare, tutti assieme, per un futuro migliore a questi bambini.

La stampa di questo giornale, con una tiratura di 18.000 copie, è stata possibile grazie alla generosità

dell'  **ISTITUTO BANCARIO**
SAMMARINESE

Dal centro adozioni di Balaka a SMftC febbraio 2010

Un saluto dal caldissimo Malawi dove l'estate e' nei suoi mesi piu' caldi. Le piogge sono molto irregolari e tante aree del Malawi stanno avvicinandosi paurosamente alla tragedia di un mancato raccolto. Chiamano questi periodi di vuoto all'interno della stagione delle piogge, una forma di Dry Spell, quando proprio la pioggia attesa non arriva e il grano si essicca nei campi prima ancora di essere cresciuto. Balaka poi e' anche una delle zone che sono state prese di mira da nugoli di cavallette che hanno distrutto tanti ettari di campi seminati a grano. Non e' solo il Malawi ad essere

colpito: tante aree dello Zimbabwe e in particolare del sud dello Zambia stanno vivendo la stessa esperienza di una stagione delle piogge sempre piu' secca. Vi scriviamo di questo momento difficile per condividere le nostre giornate e quelle dei ragazzi dell'adozione, ma anche per condividere una scelta che abbiamo fatto. Tante famiglie nel 2009 hanno inviato un dono speciale ai loro adottati. L'intenzione era quella di comperare fertilizzanti che permettessero un buon raccolto perche' il terreno e' ormai troppo impoverito e necessita di concimi. Una scelta che in passato si e' mostrata molto positiva e che ha permesso di vincere la guerra della fame provvedendo cibo a sufficienza per l'intero anno. Abbiamo iniziato la distribuzione ad alcuni bambini a novembre ma poi le piogge che aspettavamo non sono arrivate neanche a dicembre. Il vento forte portava lontano le nuvole che promettevano pioggia. Abbiamo quindi sospeso l'acquisto di altro fertilizzante, in attesa delle piogge ed abbiamo rimandato l'ordine a gennaio. Oggi la situazione dei campi e' da paura: qualcuno non ha ancora seminato e chi ha seminato vede le piantine germogliate seccare. Non ci sono i campi seminati dove il grano e' in crescita da dover essere sostenuto con additivi. Quello che sta crescendo in queste famiglie e' la fame e la paura. Ci siamo consultati, anche con i volontari che vivono nei villaggi piu' distanti, la scelta e' stata di comperare grano invece che fertilizzante e distribuirlo ora, in modo che sia per la famiglia una scorta prima che venga a mancare completamente sul mercato. Così e' stato, abbiamo comperato il grano per tutti gli adottati per i quali era stato mandato un aiuto oltre la retta mensile. Li abbiamo incontrati uno a uno nei cinque centri di Balaka, a Phalula e Utale. E' stata una grande festa e una gioia immensa per tutti. Sabato 23 Gennaio abbiamo terminato la distribuzione. Questo e' un breve resoconto a cui fara' seguito la fotografia individuale di ogni adottato che ha ricevuto il dono che vi giungera' presto per poter dire il grazie infinito ai genitori lontani. Come trasportare fino a casa un grande sacco di grano: chi non ha la forza di farlo o la bici, lo divide mettendone meta' nel chitenjie della nonna. La scelta e' stata buona, ci hanno detto. Il grano rappresenta una sicurezza alimentare importante in quest'anno pieno di incertezze. E noi tutti dell'Ufficio Adozioni a Distanza di Balaka ci uniamo a questi vostri figli per dirvi "Grazie di aver pensato ancora una volta a noi".



Associazione Confronto un grande gesto umanitario.

In data 1/3/2010 una delegazione dell'Associazione Confronto e' stata accolta nella nostra sede per poter meglio illustrare loro i progetti di solidarieta' che stiamo sviluppando, con particolare attenzione per quelli in Malawi. Gia' precedentemente erano stati effettuati diversi incontri, grazie all'interesse manifestatoci dall'Associazione Confronto verso i problemi legati alla poverta' che colpisce l'infanzia nei paesi piu' poveri al mondo, e per collaborare con San Marino for the Children onlus ad uno dei nostri progetti. L'Associazione Confronto ha consegnato quindi in data 1/3/2010 un assegno di 10mila euro alla San Marino for the Children onlus. "E' il frutto della solidarieta' dei sammarinesi attraverso il 3 per mille che abbiamo accumulato in questi anni", ha detto la presidente Marina Tabarrini. Il contributo servira' a terminare una scuola materna che la San Marino for the children onlus ha avviato in Malawi e che accoglierà 400 bambini.

Tutti a San Marino ne hanno sentito parlare. L'OCSE, l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, i suoi Global Forum e le sue liste bianche, grigie, nere. Forse però non tutti sanno che oltre a stilare elenchi di paesi virtuosi o meno, l'OCSE, nata a Parigi nel 1961 per favorire la crescita economica e la stabilità finanziaria, è fra le più importanti ed affidabili fonti di dati statistici, economici e sociali del mondo. Rappresenta uno dei più grandi editori nel settore delle politiche pubbliche, con più di 250 pubblicazioni all'anno. Oltre a dedicarsi ad una scrupolosa raccolta di dati, li analizza e ne desume previsioni, e uno dei settori fondamentali di cui si occupa è l'aiuto pubblico allo sviluppo, ovvero i fondi che gli Stati sviluppati dedicano alla cooperazione con i paesi più poveri. Cinque anni fa, al cosiddetto "Vertice del Millennio+5" dell'ONU che ha fatto il punto sulla realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, i principali paesi donatori del pianeta avevano promesso di destinare lo 0,51% della propria ricchezza nazionale all'aiuto allo sviluppo. Se dal 2004 la solidarietà mondiale è aumentata del 35% in termini di donazioni bilaterali, molti paesi non manterranno le loro promesse nel 2010 secondo le previsioni elaborate dall'OCSE. Se vi sono paesi che hanno addirittura superato la soglia dello 0,51%, come Svezia, Norvegia, Lussemburgo, Paesi Bassi o Belgio, alla fine dei conti tra le promesse e la realtà dei fatti verranno a mancare ben 21 miliardi di dollari. Ovviamente nel frattempo è subentrata la crisi economica mondiale. Tuttavia, secondo l'OCSE di questi 21 miliardi venuti meno soltanto 4 sono da imputare ad introiti diminuiti per la congiuntura sfavorevole; gli altri sono, di fatto, soltanto promesse non mantenute. Tra i big inadempienti l'ultimo rapporto dell'OCSE menziona, tra gli altri, Francia (0,46%), Germania (0,40%), Grecia (0,21%) e Italia (0,20%). Al vertice del G8 di Gleneagles nel 2005 all'Africa erano stati promessi 21 miliardi. Dovrebbe invece riceverne soltanto 12. Per quanto riguarda i paesi in cui siamo presenti come associazione, Malawi e Zambia, i quali si trovano entrambi sotto la soglia dei 1000 dollari di Prodotto Interno Lordo (PIL) procapite all'anno (740 euro), ci possiamo



Volontari presso villaggio Angelo - Zambia 2009

rallegrare del fatto che l'aiuto al Malawi è aumentato, passando da 503 milioni di dollari in 2004 a 913 nel 2008. Tuttavia le prospettive per lo Zambia sono molto meno favorevoli: i flussi di aiuto erano più alti 6 anni fa (con 1086 milioni nel 2008 rispetto ai 1130 del 2004). Queste cifre possono sembrare comunque altissime, ma se le rapportiamo alla popolazione le previsioni per il 2010 ci dicono che per ogni Malawiano saranno donati 34 euro, e 68 per ogni abitante dello Zambia. Tuttavia la cosa più preoccupante sul lungo termine è che ad oggi l'aiuto allo sviluppo rappresenta quasi un quarto delle risorse del Malawi, dove ora stiamo costruendo la scuola materna. Questo ci fa capire quanto questo paese possa essere dipendente dall'aiuto esterno, e molti altri paesi sono nella stessa situazione. I progetti della San Marino for the Children onlus hanno per scopo non solo dare un aiuto concreto e immediato, ma anche formare delle risorse umane e fornire degli strumenti per uno sviluppo del paese autonomo a lungo termine. Questo perché come associazione non vogliamo né dare il pesce né "insegnare" a pescare agli africani, ma forse fornire solo la canna da pesca. Altri invece preferiscono fornire fucili e munizioni. Mentre, difatti, si chiede ai paesi di dedicare solo lo 0,51% della loro ricchezza ai paesi sottosviluppati, nemmeno 1% del loro PIL (!), ebbene il 2,5% del PIL mondiale è speso in armi. In 10 anni le spese militari mondiali sono aumentate vertiginosamente, ed oggi hanno superato i 180 dollari a testa.

Se l'OCSE avesse prestato attenzione all'evoluzione dei contributi pubblici per progetti umanitari della Repubblica di San Marino si sarebbe certamente congratulata con il nostro paese per la sensibilità che ha dimostrato: rispetto al 2008 nel 2009 sono più che quintuplicati. Per il 2010 il "Fondo Solidarietà Internazionale" sammarinese dispone di 450.000 euro. Tra fucili e canne da pesca San Marino ha sempre saputo scegliere.

Diventa volontario

Se hai del tempo libero da mettere a disposizione per dare un aiuto concreto a chi è nella povertà e nell'abbandono più disperato entra nel nostro gruppo!!!

Non importa quanto tempo tu abbia, se è poco o se è molto; non conta se sei giovane, non conta il tipo di lavoro che svolgi, ma quello che conta per noi è lo spirito con cui ti vuoi mettere alla prova in questa esperienza. Non si tratta di partire per l'Africa, almeno non subito. Ti chiediamo di partecipare a qualche nostro incontro (generalmente la sera dopo cena) e capire più da vicino cosa facciamo, quali sono i nostri progetti nel Villaggio Angelo (in Zambia) ed in Malawi, il nostro progetto delle adozioni a distanza sempre in Malawi, ed i progetti che sceglieremo per il futuro, quelli che sceglieremo con il tuo aiuto e la tua presenza. Non ti chiediamo nulla all'infuori di un po' del tuo tempo per aiutarci nelle attività di segreteria, per la organizzazione dei nostri eventi (della nostra cena sociale, di qualche piccolo evento per raccogliere fondi per i nostri progetti), per la

organizzazione dell'invio dei materiali nelle zone in cui siamo presenti con i nostri progetti, per la organizzazione delle adozioni a distanza, e per tutto quello che nascerà. Non pensare che tu abbia poco da dare; qualunque possa essere il tuo aiuto, è grande per noi ma soprattutto per coloro che, in Zambia ed in Malawi, ci aspettano per dare speranza al loro futuro. A volte (diceva don Oreste Benzi) le cose più belle prima si fanno e poi si pensano; anche io ho raccolto con entusiasmo un invito ad aiutare, che ora noi volontari di San Marino for the Children onlus rivolgiamo anche a te! Mettiti in contatto con noi, e ti daremo tutti i riferimenti per incontrarti al primo incontro utile con tutti i volontari della nostra associazione, di San Marino for the Children onlus.

Questi sono i nostri riferimenti:

e-mail : info@sanmarinoforthechildren.org

tel. 338/6703437 Marco (segretario)

tel.335/7333234 Marino (Presidente)

La scuola materna

di Marco Mazza

Cari amici, dall'ultima edizione del nostro periodico ed in particolare in questi primi due mesi del 2010 il nostro impegno e la nostra attenzione è stata particolarmente rivolta al nostro progetto in Malawi per la realizzazione di una scuola materna a Matola. Come già più volte comunicato, abbiamo scelto la realizzazione di una scuola materna in quanto questa tipologia di struttura in Africa è fondamentale per combattere e prevenire la denutrizione e la malnutrizione nelle fasce più piccole e più deboli della popolazione di quei luoghi. Il 18 Gennaio 2010 abbiamo incontrato Padre Mario Pacifici, frate missionario e nostro referente per il nostro progetto in Malawi, rientrato dall'Africa per un periodo di riposo a Bergamo; questo incontro è stato estremamente importante per valutare lo stato attuale dei lavori, programmarne l'avanzamento per i prossimi mesi e concordare l'assetto giuridico di questo nostro intervento. La struttura giuridica che intendiamo dare al nostro intervento in Malawi (ed ai prossimi che seguiranno) è che le strutture che stiamo realizzando ed andremo a realizzare restino di proprietà di San Marino for the Children onlus; proprio a tali fine abbiamo sottoscritto – in occasione di questo incontro avvenuto il 18 Gennaio in Bergamo – un documento appositamente redatto da un notaio con lunga esperienza in attività missionarie in Malawi che sancisce la proprietà di San Marino for the Children onlus del terreno acquisito e di tutte le opere che questa nostra organizzazione sta realizzando e realizzerà in questo poverissimo stato africano.

La convinzione in questo nostro modo di operare nasce soprattutto per rispetto verso tutti i nostri sostenitori che con il loro contributo ci affidano anche la responsabilità di non cedere a terzi incondizionatamente ciò che andiamo a realizzare grazie proprio a loro, ma affidando esclusivamente la gestione a selezionate strutture missionarie presenti in loco valutandone costantemente la serietà e l'efficacia di intervento e riservando a San Marino for the Children onlus (nella sua qualità di ente giuridico a ciò autorizzato) la proprietà e la facoltà di sostituire la gestione qualora non sia corrispondente agli accordi preventivamente stabiliti. Questo riteniamo sia presupposto indispensabile per una corretta ed efficace gestione degli aiuti in loco e per dare una adeguata continuità ai nostri progetti di aiuto umanitario in Malawi ed in tutti i paesi più poveri in cui San Marino for the Children onlus si renderà presente.

Ovviamente ogni nostro progetto viene e verrà costantemente seguito anche direttamente da noi, volontari dell'Associazione scrivente, con continue e periodiche visite in loco dirette a valutare lo stato delle strutture e la qualità degli aiuti che intendiamo portare a tanti, troppi bimbi che nell'età più tenera si trovano a dover affrontare condizioni di vita disperate ed insostenibili.

Questa nostra modalità operativa ed in particolare il progetto di San Marino for the Children onlus in Matola (Malawi) è stato particolarmente apprezzato dalla Segreteria di Stato per gli Affari Esteri della Repubblica di San Marino, che ha deciso di contribuire direttamente con un importantissimo sostegno a questo nostro progetto. Questo contributo che la Segreteria di Stato per gli Affari Esteri, oltre a dar un aiuto decisivo alla realizzazione della scuola materna in costruzione, ci onora particolarmente per il riconoscimento che proprio lo Stato della Repubblica di San Marino ha voluto attribuire al nostro impegno di solidarietà e di aiuto.

Siamo fermamente convinti che una piccola organizzazione come la nostra, con il sostegno di un piccolo stato come quello della Repubblica di San Marino, quando promuove con serietà, trasparenza e buona coscienza principi di solidarietà, di aiuto umanitario e di fratellanza, in realtà sia una grande organizzazione sostenuta di conseguenza da un grande Stato, capace di portare al mondo quella Luce e quella Bellezza che al mondo troppo spesso manca.

Anche quest'anno nella dichiarazione dei redditi è possibile destinare il 3 per mille in favore di San Marino for the children onlus, per fare questo, bisogna indicare nell'apposito spazio il codice operatore economico SM 93.065 e ricorda che per noi il tuo contributo è prezioso. Grazie!



PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA, PER INFO TEL 338.6703437 - 335.7333234